

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 15
LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE,
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 10 del 3 marzo 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE,
ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE - NAPOLI -
Approvazione schema di atto di concessione dei beni del Demanio Idrico.

Il Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Napoli

PREMESSO:

- Che, in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- che con delibera di giunta Regionale n° 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- che con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;

CONSIDERATO

- Che occorre approvare lo schema dell'atto di concessione dei beni del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica;
- Che il Settore Consulenza Legale e Documentazione, con nota PS 13/15 - 09/2006, ha espresso il parere di competenza circa lo schema dell'atto indicato in oggetto;

RITENUTO che lo schema di atto di concessione con le modifiche espresse dal Settore Consulenza Legale e Documentazione, sia meritevole di approvazione;

VISTO il R.D. n.368 del 08.05.1904;

VISTO il R.D. n.523 del 25.07.1904;

VISTO l'art. 89 D.P.R. 24.07.1997 n.616;

VISTO l'art. 19 della L.R. 14.05.1975 n.29;

VISTO il Dl.gs.112/98 art.86;

VISTO l'art 4 della L.R. 29/12/2005 n.24;

VISTA la Circolare n.5 del 12.06.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

VISTA la Delibera di G.R. n.3466 del 03.06.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5154 del 20.10.2000;

VISTA la Delibera di G.R. n.5784 del 28.11.2000;

Visto il D.G.R. n. 1147/2005

VISTO il Decreto di Delega n.172 del 05.07.2005;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa "Concessioni" del Servizio 01 nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 01 "Affari Generali e Territorio" nella qualità di responsabile del procedimento.

DECRETA

1. tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui in-

teramente riportato;

2. di approvare il seguente schema di atto di sottomissione:

Rep. n° _____ del _____

Oggetto: concessione per _____

nel Comune di _____ ai sensi del R.D. n°523/1904

Ditta: _____

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ nella sede del Genio Civile di Napoli,

Premesso che:

- in attuazione dell'art. 86 del Decreto legislativo 112/98 e del DPCM 12/10/2000, dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;

- con delibera di giunta Regionale n° 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;

- con L.R. che con legge regionale n°24 del 29/12/2005 all'art.4 è disposto che al Dirigente di Settore compete l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato;

- con istanza in data _____ acquisita al protocollo del Settore in data _____ con il n° _____ la ditta _____ ha chiesto di ottenere in concessione _____

Il sottoscritto dott. ing. _____, Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Napoli, con sede alla via De Gasperi n°28 Napoli, in rappresentanza della Regione Campania C.F. 80011990639

E

Il/la sig. _____ nato/a a _____

Il _____ C.F. _____ con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1° - Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la ditta _____ C.F. _____

La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2° - Oggetto e durata della concessione

Il Dott. Ing. _____, nella qualità sopramenzionata, concede alla ditta _____ C.F. _____ un'area demaniale di mq. _____ per _____

nel Comune di _____ distinta in catasto al fg. _____ P.lla n° _____

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) a partire dalla data di registrazione del presente atto.

Articolo 3° - Consegna della zona

La zona data in concessione si intende consegnata di fatto alla data della stipula dell'atto di concessione e dal concessionario stesso espressamente accettata senza riserva alcuna.

Articolo 4° - Riconsegna della zona

All'atto della regolare scadenza della concessione, la zona in godimento e le piante su di essa vegetanti dovranno essere riconsegnate alla Regione Campania previa redazione di regolare verbale redatto in contraddittorio con il concessionario il quale potrà farsi assistere da un tecnico di sua fiducia.

Nel caso in cui il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna non intervenisse al sopralluogo, le relative operazioni verranno ugualmente effettuate a sola cura dei funzionari del settore Provinciale Genio Civile di Napoli ed il Concessionario sarà tenuto a ritenere espressamente per date e ferme le risultanze di esse. In tal caso un originale del verbale redatto in sua assenza gli sarà notificato con i modi previsti dalla legge.

Nel caso in cui siano state realizzate opere sul bene demaniale e relative pertinenze, ai sensi del punto 7 art. 6 della L.R. 38/93, le stesse restano acquisite al patrimonio dell'Ente Concedente salvo il diritto del concedente a richiedere la riduzione in pristino del bene concesso.

Articolo 5° - Obblighi del concessionario

Rimossa fin d'ora ogni eccezione contraria, il concessionario si dichiara perfettamente edotto dello scopo cui è destinata la zona in concessione e, pertanto, dichiara di accettare, senza riserva alcuna, le seguenti condizioni:

1. E' tassativamente vietato di subconcedere, anche in parte, la zona assentita pena la immediata decadenza della presente concessione
2. E' vietato in modo assoluto realizzare qualsiasi nuova costruzione temporanea o permanente.
3. Ricevere la zona nello stato in cui si trova essendo l'Amministrazione concedente estranea a qualsiasi eventuale ed abusiva circostanza da parte di terzi, per coltivazioni, taglio d'erba etc. non regolarmente concessi con atto legale scritto e, quindi, in contravvenzione con le leggi civili e di polizia delle opere di bonifica.
4. Non trasformare le zone in concessione mediante l'apporto o l'allontanamento di materie terrose, sabbia etc. salvo particolare autorizzazione scritta rilasciata dal Settore Genio Civile di Napoli.
5. Il concessionario non potrà opporsi a che vengano depositati sulla zona in concessione i materiali di risulta provenienti dagli espurghi degli alvei, qualunque sia lo stato vegetativo delle coltivazioni intraprese su di essa.
6. L'occupazione o distrazione della zona in concessione non potrà dare facoltà al concessionario di avanzare pretesa per il risarcimento di qualsiasi danno che per effetto della occupazione o distrazione avesse a derivargli.
7. L'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene in uso sono a carico del concessionario.

Articolo 6° - Richiamo alla normativa in materia di bonifica

Oltre all'osservanza delle specifiche norme sopraccitate il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore e quelle che lo faranno nel corso della concessione riguardanti le Opere di Bonifica ed in specie il R.D. n°368/1904 che si intende interamente trascritto.

I funzionari dell'Amministrazione concedente hanno sempre diritto al transito con qualsiasi mezzo sulla zona data in concessione. Lo stesso diritto è riservato agli appaltatori ed operai addetti ai lavori di manutenzione dei canali, vasche ed altre opere di bonifica.

Articolo 7° - Definizione e pagamento del canone

La ditta _____ pagherà all'Amministrazione Regionale, il canone annuo complessivo - codice tributo 1517 - di _____ euro (_____ euro)

Così distinto:

- canone annuo pari a _____ euro (_____ euro)
- imposta regionale del 10% (L. n°281/70 e L.R. n° 1/72 - art. 7 8 e 9) pari a _____ euro (_____ euro)

da versare anticipatamente entro il quindici gennaio di ciascun anno con versamento sul CCP n°21965181 intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria codice tariffa _____ specificando la causale del versamento (Area 15 Settore 09 canone ricognitorio per la concessione _____);

l'attestato di versamento del canone annuo anticipato dovrà essere trasmesso al Settore Provinciale Genio Civile di Napoli entro dieci giorni dalla data del versamento.

L'importo del canone è stato calcolato in base all'utilizzo ed alla superficie occupata ed è soggetto alla normativa di legge. L'importo del canone sarà aggiornato con cadenza annuale sulla base degli indici ISTAT.

La ditta _____ con bollettino di c/c postale n° 21965181 intestato alla Regione Campania Servizio di Tesoreria Napoli, codice tariffa _____ ricevuta n° _____ in data _____ ha versato l'importo di _____ euro (_____ euro) quale canone demaniale relativo all'anno _____, come determinato e sopraindicato.

Articolo 8° - Deposito cauzionale

Il concessionario ha versato per _____ l'importo di due annualità del canone a titolo di deposito cauzionale infruttifero, di _____ euro (_____ euro)

giusta ricevuta del versamento sul CCP n.21965181 effettuato in data _____ n° _____ definito con le stesse modalità dell'annualità del canone demaniale anticipato di concessione

Articolo 9° - Sospensione, modifica e revoca della concessione

La Regione Campania si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare, anche parzialmente ed in qualunque momento, la concessione qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, ragioni di pubblica utilità ed in ogni caso quando si presentano ragioni di pubblico interesse. In caso di revoca il concessionario riceverà un preavviso almeno quindici giorni prima della emissione del provvedimento ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni senza che lo stesso possa pretendere danni o restituzioni sia pure parziali del corrispettivo, sia pure che la concessione duri fino alla prevista scadenza, sia che si risolva prima di tale data.

Articolo 10° - Estinzione, rinuncia, decadenza e rinnovo

La concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato e per decadenza, morosità, uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti artt. 5 e 6 quando vengono a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione. E' possibile il rinnovo della concessione, se non vi ostino ragioni di pubblico interesse a condizione che il concessionario produca, almeno un anno prima della scadenza della stessa, formale richiesta indirizzata alla Regione Campania - Settore Provinciale Genio Civile di Napoli, con l'osservanza delle norme previste per il rilascio.

Articolo 11° - Responsabilità nei confronti di terzi

L'Amministrazione Regionale è sollevata da ogni responsabilità nei confronti di terzi per danni conseguenti alla esecuzione delle opere, per la mancata manutenzione delle stesse e la relativa vigilanza nonché per danni cagionati a terzi per rovina delle opere in dipendenza di nubifragi, piene alluvionali o altro.

Articolo 12° - Atti allegati

Fanno parte integrante della presente concessione i seguenti elaborati presentati a corredo della istanza in data _____ prot. n° _____ e successive integrazioni che per espresso patto non si allegano:

1. istanza;
2. _____
3. _____
4. etc.._____

Articolo 13° - Spese

Tutte le spese inerenti alla stipulazione e registrazione del presente atto o comunque derivanti da esso sono a totale carico della ditta concessionaria.

Articolo 14° - Autorizzazione idraulica ed accesso in alveo

La presente concessione viene rilasciata con l'obbligo del concessionario di osservanza di tutte le norme in essa contenute. Con successivo decreto dirigenziale da emettere entro trenta giorni dalla data di registrazione dell'atto di concessione, il Settore Genio Civile di Napoli provvederà ad autorizzare l'opera ai fini idraulici ai sensi dell'art. 98 del R.D. n°523 del 25 luglio 1904 che comprenderà anche l'autorizzazione di accesso in alveo necessaria alla realizzazione delle opere nonché condizioni, prescrizioni e normativa tecnica specifica da osservarsi.

Articolo 15° - Domicilio del concessionario

Il concessionario _____, elegge il proprio domicilio in _____ alla via _____ n° _____ presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso.

Articolo 16° - Foro competente

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto è competente il foro di Napoli

Il presente atto, in doppio originale viene sottoscritto dalle parti in segno di accettazione.

La ditta Concessionaria

Il Dirigente del Settore

3. Di trasmettere il presente provvedimento:

a) all'Assessore ai LL.PP. e al Coordinatore dell'Area LL.PP. per opportuna informativa

b) al Settore Stampa, Documentazione, Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Dirigente del Settore

Dott. Ing. Pietro Angelino